



# COMUNE DI MAIRANO

Tel (030) 97.51.22  
99.75.040  
Fax (030) 997.50.32

Provincia di Brescia

C.A.P. 25030  
N. Partita IVA  
00855410171

Deliberazione N. 10 del 07/02/2019

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2019 - AI SENSI DELLA LEGGE 6.11.2012, N. 190, DEL D.LGS. 14.03.2013, N. 33 E DEL PNA 2018 - DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) 2018/20 APPROVATO CON DELIBERAZIONE G.C. N. 17 DEL 30.01.2018**

L'anno **duemiladiciannove** addì **sette** del mese di **Febbraio** alle ore **11:30** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Presente	Assente
ARINI PAOLA	SINDACO	X	
FERRARI FILIPPO	ASSESSORE	X	
BRAGAGLIO GIAMPIERO	ASSESSORE	X	
VEZZOLI LUCA	ASSESSORE	X	
ALBERTI ELISA	ASSESSORE		X

TOTALE PRESENTI N. 4

TOTALE ASSENTI N. 1

Partecipa il **II Segretario Comunale** dott. Dott. Antonio Tommaselli

Assume la presidenza **Il Sindaco** Sig.ra Paola Arini, il quale riscontrata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.



# COMUNE DI MAIRANO

Tel (030) 97.51.22  
99.75.040  
Fax (030) 997.50.32

Provincia di Brescia

C.A.P. 25030  
N. Partita IVA  
00855410171

**OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2019 - AI SENSI DELLA LEGGE 6.11.2012, N. 190, DEL D.LGS. 14.03.2013, N. 33 E DEL PNA 2018 - DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) 2018/20 APPROVATO CON DELIBERAZIONE G.C. N. 17 DEL 30.01.2018**

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 6 novembre 2012 è stata approvata la legge n. 190, recante: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”, in vigore dal 28 novembre 2012;
- tale legge ha introdotto numerose norme per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e ha individuato i soggetti a vario titolo incaricati di dare attuazione alle disposizioni in essa contenute;
- la nuova legge prevede l’introduzione di un sistema organico di prevenzione del fenomeno corruttivo articolato su due livelli: “nazionale” (il PNA - Piano Nazionale Anticorruzione che viene approvato dall’ANAC) e “decentrato”(ogni amministrazione pubblica adotta, entro il 31 gennaio di ogni anno, un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, sulla base delle indicazioni contenute nel PNA, che effettui l’analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione ed indichi gli interventi organizzativi volti a prevenirli);
- il PNA per il triennio 2013-2015 è stato approvato dall’ANAC (ex CIVIT), con deliberazione n. 72 in data 11 settembre 2013;
- con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 l’ANAC ha licenziato un significativo aggiornamento del PNA, con il quale, dopo essersi espressa su specifiche tematiche inerenti alla metodologia di redazione dei Piani triennali (trasparenza, whistleblowing, RPC, conflitti d’interesse), ha inteso fornire indicazioni integrative e chiarimenti rispetto al PNA originariamente approvato;
- con delibera n. 831 del 3 agosto 2016 l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha poi approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 e con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 il relativo aggiornamento 2017;
- con delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha infine provveduto all’approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, cui occorre fare riferimento per l’aggiornamento del piano comunale predisposto per il triennio 2018-20.

Precisato che, come rilevato dall’ANAC con le proprie linee guida approvate con delibera n. 1310 del 28/12/2016, tra le modifiche più importanti apportate al d.lgs. n. 33 del 2013 da parte del d.lgs. n. 97 del 2016, vi è la piena integrazione del già previsto Programma triennale della trasparenza e dell’integrità all’interno del Piano triennale di prevenzione della corruzione che assume il carattere, pertanto, di “Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza” (PTPCT).

Considerato che il PTPCT:

- è lo strumento con il quale l’Amministrazione definisce la propria strategia complessiva di prevenzione della corruzione;
- viene aggiornato ogni anno, entro il 31 gennaio, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell’Ente;
- deve essere coordinato con tutti gli altri strumenti di programmazione presenti nell’Amministrazione e, in particolare, con il Piano della performance – organizzativa ed individuale.

Dato atto che il PTPCT:

- a) deve individuare le attività, anche ulteriori rispetto a quelle indicate nel Piano nazionale anticorruzione, nell’ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, e le relative misure di contrasto, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti;
- b) deve prevedere per tali attività meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;



# COMUNE DI MAIRANO

Tel (030) 97.51.22  
99.75.040  
Fax (030) 997.50.32

Provincia di Brescia

C.A.P. 25030  
N. Partita IVA  
00855410171

- c) deve prevedere, con particolare riguardo alle menzionate attività, obblighi di informazione nei confronti del RPCT, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- d) deve definire le modalità di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e) deve definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- f) deve individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

Evidenziato che:

- lo strumento principale per contrastare il fenomeno della corruzione è la trasparenza dell'attività amministrativa, elevata dal comma 15 dell'articolo 1 della legge 190/2012 a "livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione";
- il 14 marzo 2013 è stato infatti approvato il D.Lgs. n. 33, recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", significativamente aggiornato con il d.lgs. n. 97 del 2016.

Dato atto che la trasparenza:

- deve essere intesa come accessibilità totale alle "informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni";
- deve consentire a ciascun cittadino la possibilità di controllare la pubblica amministrazione con il principale "scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità";
- è funzionale alla realizzazione di una amministrazione aperta, partecipata e al servizio del cittadino;
- mira ad assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione;
- consente di sottoporre al controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della performance per consentirne il miglioramento;
- è strategica per la prevenzione dei fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità.

Dato altresì atto che la declinazione dei menzionati ultimi principi in specifici obiettivi avviene mediante le specifiche previsioni del PTPCT, la cui approvazione con il presente atto deliberativo costituisce formale validazione della proposta proveniente dal RPCT e dell'adeguatezza della stessa a recepire gli indirizzi variamente espressi dall'organo di indirizzo politico durante tutto il ciclo di gestione delle attività di prevenzione della corruzione e di gestione della trasparenza.

Visti anche:

- il D.Lgs. n. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il D.P.R. n. 62/2013 recante: "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Dato atto che questo Ente ha approvato uno specifico Codice di comportamento del personale dipendente, integrativo di quello di cui al DPR n. 62/2013, con deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 21.01.2014.

Specificato che nel rispetto della normativa sopra richiamata al Segretario generale reggente p.t. dell'Ente sono state attribuite le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, i cui compiti, nello specifico, vengono richiamati nei documenti allegati.

Vista la relazione annuale predisposta per il 2018 dal RPCT, recante i risultati dell'attività svolta in tema di prevenzione della corruzione, redatta nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e acquisita in data 04/02/2019 al prot. n. 771.



# COMUNE DI MAIRANO

Tel (030) 97.51.22  
99.75.040  
Fax (030) 997.50.32

Provincia di Brescia

C.A.P. 25030  
N. Partita IVA  
00855410171

Dato atto dello stato di attuazione delle misure di prevenzione del rischio corruzione e della programmazione operata per il triennio 2018/20 nel Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 30.01.2018.

Preso atto, inoltre, del fabbisogno formativo ad oggi già soddisfatto, e ritenuto, non essere indispensabile definire ulteriori procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

Considerato che l'Aggiornamento 2018 del PNA:

- reca disposizioni di semplificazione nell'applicazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione per i comuni di piccole dimensione, identificati in linea di massima con gli enti aventi popolazione inferiore a 15.000 abitanti, e, in casi più specifici, con quelli aventi popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- specificamente con riferimento a questi ultimi, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, dispone che essi possano provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate.

Rilevato che, in tale ultimo caso:

- l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato;
- nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT;
- rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;
- sull'adozione del PTPCT per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del PNA;
- in ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012, e nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio.

Ritenute sussistenti tutte le sopra menzionate condizioni, necessarie per l'adozione di un provvedimento di conferma, per l'anno 2019, del PTPCT 2018-20 approvato con deliberazione G.C. n. 17 del 30.01.2018.

Dato atto che non si rende necessario, a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT, risultante dalla menzionata relazione annuale 2018, apportare integrazioni o correzioni a specifiche misure preventive presenti nel PTPCT oggetto di conferma e che a tanto si potrà provvedere successivamente, qualora ne emergesse la necessità in esito all'aggiornamento dell'attività di mappatura dei processi interni dell'Ente e dei fattori di rischio correlati, attualmente in corso di svolgimento.

Acquisito il parere di regolarità tecnica, espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Preso atto che il presente atto deliberativo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Tutto ciò premesso e considerato

Con voti favorevoli palesi di tutti i presenti,

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte,

1. Di confermare per l'anno 2019, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e del Piano Nazionale Anticorruzione 2018, il Piano Triennale per la Prevenzione della



# COMUNE DI MAIRANO

Tel (030) 97.51.22  
99.75.040  
Fax (030) 997.50.32

Provincia di Brescia

C.A.P. 25030  
N. Partita IVA  
00855410171

Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2018/20, unitamente al relativo allegato "Amministrazione Trasparente", come approvati con deliberazione G.C. n. 17 del 30.01.2018.

2. Di dare atto che il Codice di comportamento del personale dipendente di questo Ente, anch'esso parte integrante del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, è stato prima d'ora approvato con propria deliberazione n. 1 del 21.01.2014.

3. Di dare atto che non si rende necessario, a seguito del monitoraggio svolto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, risultante dalla relazione annuale 2018 menzionata in premessa, apportare integrazioni o correzioni a specifiche misure preventive presenti nel PTPCT oggetto di conferma e che a tanto si potrà provvedere successivamente, qualora ne emergesse la necessità in esito all'aggiornamento dell'attività di mappatura dei processi interni dell'Ente e dei fattori di rischio correlati, attualmente in corso di svolgimento.

4. Di dare ampia pubblicità al Piano, con le modalità specificate all'interno dello stesso.

5. Di demandare a tutti i soggetti a vario titolo indicati nel PTPCT il compimento di quanto in tali documenti previsto, al fine di dare piena attuazione alle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza approvate.

6. Di comunicare l'adozione del presente provvedimento al Dipartimento della Funzione pubblica e alla Regione Lombardia (mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale, come sancito dalle intese tra Governo, Regioni ed Enti locali del 24/07/2013).

7. Di dare atto che nessun obbligo di comunicazione è previsto nei confronti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, la quale richiede soltanto che il PTPCT venga pubblicato sul sito internet istituzionale nella sezione dedicata.

8. Di dichiarare, con separata votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Segretario Comunale  
*Firmato digitalmente*  
Dott. Antonio Tommaselli

Il Sindaco  
*Firmato digitalmente*  
Paola Arini